

## Donne al lavoro nell'edilizia medievale

Il massiccio impiego delle donne nell'edilizia in epoca medievale costituisce un ambito di indagine che solo in tempi molto recenti ha visto il fiorire di un certo numero di studi, concentrati prevalentemente sui centri urbani d'Oltralpe e su quelli spagnoli.

Nei cantieri pubblici e privati delle città francesi, svizzere e fiamminghe, per le quali è stato effettuato un buon numero di studi, la presenza di donne e ragazze viene documentata in continuazione dal XIV al XVII secolo, in genere con mansioni sussidiarie, come aiuto-muratore o come trasportatrici di materiali, e con salari corrispondenti di solito alla metà di quelli degli uomini più robusti, ma equivalenti comunque spesso a quelli dei manovali più giovani. In alcune realtà urbane, come Basilea, elementi femminili potevano persino entrare a far parte della corporazione dei muratori o di quella dei carpentieri. Se in genere la proporzione donne/uomini vedeva questi ultimi in numero superiore del 50%, non mancavano i casi (come a Dole nel '600) in cui erano in numero doppio le donne.<sup>1</sup>

A Besançon nel '500 ragazze e lavoratrici adulte venivano impiegate abitualmente nei cantieri, non solo per la realizzazione dei muretti e dei terrazzamenti destinati alle vigne, ma anche per la faticosa incombenza del trasporto della calce per la costruzione delle mura e delle torri di guardia. Ed è proprio nelle opere di fortificazione, anzi, che si rileva il più massiccio impiego di manodopera femminile nei cantieri della città, spesso per il trasporto delle tegole destinate alla copertura dei tetti

delle torri, mansione affidata di preferenza alle ragazze, col pietoso accorgimento di dotare il percorso di balaustre perché non precipitassero. Altre ancora lavoravano nelle cave di pietra.<sup>2</sup>

Sempre a Besançon, un'ordinanza del 1535 rivela l'esistenza di una sorta di corpo di mestiere, per il trasporto dei materiali e l'aiuto ai muratori, costituito da donne, ragazzi e ragazze, per il lavoro dei quali venivano fissati compensi precisi a seconda della stagione.<sup>3</sup>

Gli statuti della confraternita dei carpentieri e muratori di Aix-en-Provence, approvati nel 1475, ammettevano la presenza di lavoratori e lavoratrici che, però, venivano considerate uguali agli uomini soltanto dal punto di vista dei doveri, ma non da quello dei diritti: erano infatti obbligate a versare la tassa all'associazione professionale, ad assistere alle celebrazioni religiose e ai funerali di confratelli e consorelle, ma veniva loro preclusa la possibilità di accedere alle cariche più elevate del corpo di mestiere, anche se potevano ottenerne assistenza in caso di malattia o di povertà.<sup>4</sup> Ciononostante, l'elemento femminile era presente attivamente nella maggior parte dei cantieri provenzali, tanto a livello di manovalanza che di mestieri specializzati (come la produzione della calce, che richiedeva notevoli competenze tecniche), sia anche a livello commerciale (donne che vendevano materiale da costruzione, o proprietarie di miniere e giacimenti che affittavano il sito a gestori specializzati).<sup>5</sup>

A Gerona, in Spagna, alla fine del '300 e durante il '400, numerosissime donne lavoravano nei cantieri delle chiese cittadine, sia come semplici manovali addetti al carico, al trasporto e al taglio delle pietre (e con salari a volte uguali a quelli degli uomini), sia come artigiane impegnate in attività di un certo prestigio: pittrici, artefici di vetrate, capi-bottega, donne fabbro. Talvolta, nel ruolo di artigiane autonome, provvedevano persino alla fornitura di materiali come calce, legno e ferramenta di vario tipo richiedenti una notevole specializzazione. Ciononostante, esse poterono entrare a far parte dell'associazione di mestiere dei muratori soltanto finché l'associazione stessa mantenne lo status di semplice confraternita. Quando, verso la metà del '400, la confraternita si avviò alla trasformazione in corporazione vera e propria (parabola completatasi nel 1480), l'elemento femminile scomparve completamente come soggetto attivo della vita corporativa. Al momento di regola-

M. P. ZANOBONI è Dottore di Ricerca e Cultore della Materia, Univ. degli Studi di Milano - mpzanoboni@hotmail.com oppure mariapaola.zanoboni@rcm.inet.it

<sup>1</sup> P. DELSALLE, *Le travail des femmes sur les chantiers et dans les métiers du bâtiment aux XVe, XVIe et XVIIe siècles*, in *L'edilizia prima della rivoluzione industriale: secc. XIII-XVIII*, Atti della trentaseiesima Settimana di studi dell'Istituto internazionale di storia economica F. Datini di Prato, 26-30 aprile 2004, a cura di S. Cavaciocchi, Firenze, Le Monnier, 2005, pp. 861-887.

<sup>2</sup> *Ibid.*, pp. 861-866.

<sup>3</sup> *Ibid.*, p. 866.

<sup>4</sup> PH. BERNARDI, *Pour une étude du rôle des femmes dans le bâtiment au Moyen Âge*, «Provence Historique», 173, 1993, pp. 268-277: 267-271.

<sup>5</sup> *Ibid.*, pp. 271-277.

re concretamente l'attività dell'associazione professionale, dunque, alle donne non fu consentito l'accesso né al grado di maestro, né allo status di apprendista: veniva cioè riconosciuta la loro formazione tecnica, ma non il loro sapere teorico.<sup>6</sup>

Anche in molte altre città spagnole, tra il XIV ed il XV secolo, l'edilizia offriva alle donne prive di qualifica professionale la possibilità di impieghi saltuari come aiuto-muratori, con salari che vennero regolamentati dalle Cortes nel 1351. A Burgos lavoravano nei cantieri delle opere pubbliche preparando la calce o trasportando l'acqua; a Toledo, nei primi anni del XV secolo partecipavano alla costruzione della cattedrale con attività assimilabili a quelle dei manovali (preparazione della calce, opere di copertura), percependo una retribuzione pari alla metà di quella di un operaio giornaliero. Lo stesso compenso veniva destinato alle donne di Saragozza che lavoravano come aiuto dei maestri muratori con un salario pari a quello dei ragazzi, sebbene fossero in grado di svolgere mansioni equiparabili a quelle dei manovali. Soltanto l'addetta alla produzione della calce prendeva talvolta un po' di più. Va sottolineato, tra l'altro, il cospicuo numero di giovanette adolescenti e di ragazze presenti come salariate giornalieri tra le lavoratrici dei cantieri spagnoli: ciascuna, in rapporto all'età e alle capacità fisiche svolgeva la mansione che più le era adatta.<sup>7</sup> Tutti gli edifici di Saragozza, sia laici che ecclesiastici (il castello dell'Aljafería, la chiesa di San Felipe, la cattedrale), annoverano nei libri contabili per la loro costruzione, per tutto il '300 fino all'inizio del '400, la presenza continua e abbondantissima di manodopera femminile con le mansioni più varie: dal trasporto dell'acqua allo scavo della terra, alla preparazione della calce, alla pulitura dei canali. Un gruppo di donne era addetto persino al recupero del piombo dall'acquedotto romano in una delle principali strade della città. Un'intensa attività femminile brulicava anche nella Fabbrica della chiesa di San Felipe (1411) e in quella della cattedrale (1346-1401), tanto che all'inizio del 1376 le operaie rappresentavano

<sup>6</sup> S. VICTOR, *Bâtisseuses de cathédrales? Le travail des femmes dans le secteur de la construction au bas Moyen Âge selon l'exemple de Gérone*, «Mélanges de la Casa de Velásquez», 40-2, 2010, pp. 59-72 <http://mcv.revues.org/3564>.

<sup>7</sup> M.d. C. GARCIA HERRERO, *La contribución de las mujeres a la economía de las familias dedicadas a actividades no agrarias en la Baja Edad Media española*, in *La famiglia nell'economia europea secc. XIII-XVIII*, Atti della Quarantesima settimana di studi dell'Istituto per la storia economica «Francesco Datini», a cura di S. Cavaciocchi, Firenze, Le Monnier, 2009, pp. 569-598: 571-575 in particolare per l'edilizia; M. T. LÓPEZ BELTRAN, *El trabajo de las mujeres en el mundo urbano medieval*, «Mélanges de la Casa de Velásquez», 40-42, 2010, pp. 39-57: 48 <http://mcv.revues.org/3553>.

1/3 della manodopera complessiva del cantiere. Lo stesso si può dire per i libri contabili relativi all'ampliamento del castello dell'Aljafería (1397), sempre a Saragozza, in cui compare anche un buon numero di bambine.<sup>8</sup>

Di questo intenso impiego femminile nell'edilizia delle città spagnole rimane persino una preziosa e precoce testimonianza iconografica: si tratta di alcuni pannelli dipinti del soffitto ligneo della chiesa di Santa Maria de Mediavilla, a Teruel, risalenti al 1285: vi sono rappresentate tre operaie, probabilmente musulmane, come lascia intuire il loro abbigliamento, intente a preparare i materiali, a raccogliarli in un cesto, e a sollevare il recipiente mediante una puleggia per metterlo a disposizione degli altri operai.<sup>9</sup>

Ancora in Spagna, a Maiorca, le donne lavoravano nei cantieri navali realizzando gli scivoli per tirare a terra o varare le imbarcazioni; a Castro Urdiales scaricavano i cereali nel porto, lavoravano come aiutanti dei tagliapietre, o come operaie nello scavo della fonte; nelle tonare di Cadice si occupavano di affumicare e di marinare il tonno prima che venisse stoccato nei barili per l'esportazione. Le donne spagnole si insinuavano insomma in tutte le possibili opportunità occasionali di contratti giornalieri che si potevano ottenere sulle piazze d'ingaggio per l'edilizia, per le cave, per lo scarico delle navi, o per le attività stagionali come la preparazione del tonno.<sup>10</sup>

Accanto all'edilizia, del resto, non erano loro estranee neppure altre occupazioni tradizionalmente considerate impensabili. A Parigi nel 1268, ad esempio, i rigattieri, presentando i propri statuti al prefetto Etienne Boileau perché fossero registrati nel *Livre des métiers* della città, lamentavano che i funzionari del re non permettevano più loro di farsi sostituire, in caso di malattia, da un servitore o da un vicino nel servizio notturno di guardia alla città, ma li costringevano ad inviare le proprie mogli, fossero giovani o anziane, belle o brutte, deboli o corpulente, a svolgere una mansione tipicamente maschile, che le avrebbe costrette a sostare a lungo, di notte, sole in luoghi appartati, con loro grave pericolo. Le donne dunque non venivano esentate neppure da questo compito.<sup>11</sup> Non mancavano nemmeno in miniera, dove veniva affidata loro

<sup>8</sup> GARCIA HERRERO, *La contribución de las mujeres* cit., pp. 571-574.

<sup>9</sup> *Ibid.*, p. 574. L'immagine è rintracciabile al sito: [www.almendron.com/arte/arquitectura/techumbre/t\\_04/mujeres.htm](http://www.almendron.com/arte/arquitectura/techumbre/t_04/mujeres.htm)

<sup>10</sup> LÓPEZ BELTRAN, *El trabajo de las mujeres* cit., p. 48.

<sup>11</sup> S. ROUX, *Les femmes dans les métiers parisiens: XIIIe-XVe siècles*, «Clio. Histoire, femmes et sociétés», 3, 1996 <http://clio.revues.org/460>

la faticosa mansione di setacciare il minerale frantumato che separavano col vaglio dai residui di roccia, o di lavarne i frammenti.<sup>12</sup>

Nei cantieri navali di Rouen, nel 1379, erano presenti per la filatura della canapa ottenuta da residui di cordami, almeno due équipes di lavoratrici, una delle quali capeggiata da una fiamminga che riscuoteva il salario per le compagne, distribuendolo loro e fungendo da intermediaria. L'incombenza affidata a queste donne non era della più semplice: si trattava infatti di fare a pezzi i residui di corde già usate, e quindi indurite e rese ruvide dalla salsedine, ricavandone della canapa che avrebbero poi filato per ottenerne della stoppa destinata a calafatare le navi. Per questo compito ingrato la fiamminga e le sue compagne venivano remunerate poco meno di un manovale ed 1/3 rispetto ad un carpentiere.<sup>13</sup>

Per l'Italia le notizie sull'argomento appaiono per ora alquanto scarse. Il lavoro femminile nell'edilizia viene documentato fin dal secolo XIII a Messina dove nel 1282, secondo la narrazione di Giovanni Villani, durante l'assedio di Carlo d'Angiò donne e bambini parteciparono al completamento delle mura cittadine, come viene efficacemente illustrato in una miniatura della 'Nuova Cronica' raffigurata nel Codice Vaticano.<sup>14</sup> Nel '300 era diffuso nei cantieri della Toscana: a Siena ancora per la costruzione delle mura cittadine, come testimonia Ambrogio Lorenzetti nel 'Buon Governo' (1338-1339), nello scavo dell'acquedotto di Fontebecci (dove operarono 53 lavoratrici in totale negli anni 1340-41),<sup>15</sup> nel cantiere del Duomo, dove, nella prima parte del secolo compaiono «chalcinaiuole», donne manovali o che portavano calcina, o «che rechano rena». Nel territorio senese, tra l'ottobre 1354 e il marzo 1355, «manovagli e femine che lavorano a giornata» parteciparono alla costruzione del cassero di Montepulciano. Le retribuzioni di que-

<sup>12</sup> PH. BRAUNSTEIN, *Travail et entreprise au Moyen Age*, Bruxelles, De Boeck, 2003, p. 10.

<sup>13</sup> *Ibid.*, pp. 15-18.

<sup>14</sup> L'immagine è pubblicata in: *Il Villani illustrato. Firenze e l'Italia medievale nelle 253 immagini del ms. Chigiano L. VIII 296 della Biblioteca Vaticana*, a cura di Chiara Fregoni, Firenze, Le Lettere, 2005, pp. 168-169.

<sup>15</sup> D. BALISTRACCI, «Li lavoranti non cognosciuti». Il salariato in una città medievale (Siena 1340-1344), «Bullettino Senese di Storia Patria», LXXII-LXXXIII, 1975-1976, pp. 127-182: 107, 109, 116-120, 125. Oltre il 30% di tale manodopera femminile lavorò soltanto per una giornata, il 13,2% da 11 a 20 giorni, il 7,5% da 21 a 30 giorni, e il 30,8% superò le 31 giornate lavorative. Un certo numero di donne prese parte allo scavo dell'acquedotto anche trasportando i materiali con animali da soma. Tra gli operai prevaleva in ogni caso la manodopera maschile, composta da 326 manovali e 25 maestri.

sta manodopera femminile equivalevano costantemente a circa la metà del salario dei manovali di livello più basso.<sup>16</sup> Rare invece le operaie nel cantiere del Duomo di Milano, e del tutto assenti in quello del Duomo di Firenze, dove compaiono invece alla fine del '300, anche se in modo discontinuo, i bambini.<sup>17</sup>

Il documento qui pubblicato<sup>18</sup> costituisce uno dei pochi esempi reperiti fino ad ora dell'attività delle donne nell'edilizia in Italia. Si tratta di un elenco degli operai impiegati nello scavo di una roggia – la roggia Gamarra, nei pressi di Pavia –<sup>19</sup> risalente agli anni 1474/1475: ne emerge che su un totale di 640 lavoratori ben 281 unità erano rappresentate da manodopera femminile, pagata a giornata ('opera').<sup>20</sup> Il documento riporta intere squadre di donne, spesso imparentate fra loro, e coordinate da una 'capitanea'. Percepivano tutte la stessa retribuzione (2 soldi per opera) corrispondente ai due terzi di quanto guadagnato dalla maggior parte degli uomini (3 soldi per opera), e dunque superiore del 16% circa rispetto al compenso ordinario delle operaie giornalieri dei cantieri trecenteschi della Toscana<sup>21</sup> e della maggior parte delle città francesi e spagnole.<sup>22</sup> È possibile, dato il tipo di organizzazione che il documen-

<sup>16</sup> G. PINTO, *L'organizzazione del lavoro nei cantieri edili (Italia centro-settentrionale)*, in *Artigiani e salariati. Il mondo del lavoro nell'Italia dei secoli XII-XV*, Atti del X Convegno internazionale di studio, Pistoia, 9-13 ottobre 1981, Pistoia, Centro italiano di studi di storia e d'arte, 1984, pp. 69-101: 76-78, ora anche in *Id.*, *Il lavoro, la povertà l'assistenza. Ricerche sulla società medievale*, Roma, Viella, 2008, pp. 31-60.

<sup>17</sup> *Ibid.*, p. 78; R. A. GOLDFITZ, *La costruzione della Firenze rinascimentale: una storia economica e sociale*, trad. it., Bologna, Il Mulino, 1984 [1980], p. 449.

<sup>18</sup> ARCHIVIO DI STATO DI MILANO, *Carteggio Sforzesco*, cart. 1612, anni 1474/75, trascritto in Appendice.

<sup>19</sup> Nelle località di Sartirana, Castelnovetto, Palestro (da dove proveniva la maggior parte della manodopera femminile), Cozzo, tutte in Lomellina.

<sup>20</sup> Con queste cifre ci si riferisce al numero totale delle citazioni, all'interno delle quali il nome di una stessa persona può ricorrere più di una volta. È comunque impossibile un calcolo del numero totale dei diversi lavoratori, perché spesso la stessa persona era citata in vario modo (patronimico, soprannome, nome della madre, professione del padre o della madre), per cui soltanto raramente si intuisce che si tratta dello stesso soggetto.

<sup>21</sup> BALISTRACCI, «Li lavoranti non cognosciuti» cit., pp. 116-120; PINTO, *L'organizzazione del lavoro nei cantieri edili* cit., pp. 76-78.

<sup>22</sup> Nei cantieri delle chiese di Gerona, durante il XV secolo, non erano rari invece i casi di donne-manovale retribuite con salari pari a quelli degli uomini, ma il loro stipendio medio equivaleva in genere al 50% rispetto a quello maschile (VICTOR, *Bâtisseurs de cathédrales?* cit., pp. 68-69), e lo stesso accadeva in molte altre città spagnole (Burgos, Saragozza, Toledo), dove le lavoratrici, come i ragazzi, erano pagate la metà rispetto agli uomini (LOPEZ BELTRAN, *El trabajo de las mujeres* cit., p. 48), e in Provenza

to lascia percepire, riferendosi per ben tre volte ai nutriti gruppi delle «donne da Palestro» (ciascuno con relativa 'capitanea'),<sup>23</sup> comprendenti la quasi totalità delle donne che partecipavano all'operazione, che si trattasse di manodopera relativamente specializzata ed avvezza a questo tipo di lavoro, il che potrebbe giustificare la retribuzione nettamente superiore a quella riscontrata fino ad ora nella quasi totalità dei cantieri italiani ed europei in cui era presente manodopera femminile.

Nella lista della lavoratrici erano compresi anche circa 20 ragazzi<sup>24</sup> che percepivano lo stesso stipendio delle donne, e persino 2 o 3 bambine, retribuite la metà (un soldo per opera),<sup>25</sup> mentre i 4 bambini compresi nell'elenco, uno dei quali compensato con un soldo per opera, gli altri con 1 soldo e mezzo o anche 2 per opera, erano inclusi tra gli uomini.

Le donne venivano indicate in genere col patronimico, ma anche, talvolta, col nome della madre (Bartolomea de Susana, Zanina de la Gratiana), o con qualche professione che svolgevano abitualmente loro stesse (Madalena molinara), o i genitori (Comina de Zanino calegaro, Mea del Feraro, Agnexina de la pelizara, Derothea de la Cavagnera, Antonia de li cordari), o in base alla provenienza, che rivela, come per gli uomini, accanto ad una bergamasca (Petrina Bergamascha), la presenza di alcune francesi (Margarita de Savoya, Antonia de Savoya, Antonina de Franza, Helena de Savoya). Tra loro dovevano figurare un gran numero di ragazze, come si desume dal diminutivo con cui vengono indicate, e, come accennato, almeno due bambine. Tra le ragazze e le donne non c'era comunque differenza di retribuzione, mentre le bambine percepivano la metà. Numerosi gruppi di sorelle soprattutto, oltre a qualche madre con la figlia, parteciparono insieme allo scavo. Come accennato, provenivano quasi tutte dalla località di Palestro, toccata dalla roggia: i tre elenchi che le riguardano specificamente, infatti, recano l'intestazione «donne da Palestro». Facevano capo, probabilmente, a una 'capitanea' (forse una coordinatrice), citata in ciascuno dei tre gruppi e che

(BERNARDI, *Pour une étude du rôle des femmes* cit., p. 274). Ancora una volta, dunque, le retribuzioni risultavano commisurate alle capacità lavorative del singolo individuo, e alla sua maggiore o minore specializzazione, indipendentemente dal fatto che si trattasse di un uomo o di una donna (VICTOR, *Bâtisseuses de cathédrales?* cit., pp. 68-69).

<sup>23</sup> I tre gruppi sembrerebbero costituiti in buona parte, anche se non completamente, da soggetti diversi. Solo alcune delle donne sono citate 2 o 3 volte.

<sup>24</sup> Almeno stando alle citazioni apparentemente diverse, come si è precisato sopra. Almeno 3 di loro ricorrono 2 volte. Nella trascrizione del documento il nome dei ragazzi, riconoscibile dal diminutivo e dall'entità del compenso, è stato evidenziato in grassetto.

<sup>25</sup> Vincente de Berti, puta, Manente de Berti, p[uta] (forse si tratta della stessa persona), Alaxina de la Bella, puta.

percepiva il loro stesso compenso, ma sulla quale non emerge, purtroppo, nulla di più. I tre gruppi (nei quali non erano compresi soltanto 11 dei 281 soggetti femminili) erano composti da 49 donne, per un totale di 49 opere, il primo;<sup>26</sup> 113 donne, per un totale di 323 opere, il secondo<sup>27</sup> (a cui bisogna aggiungere 1 bambina, retribuita per un'«opera», e 12 ragazzi, che svolsero complessivamente 27 «opere»); 108 donne, per un totale di 187 «opere», il terzo<sup>28</sup> (anche in questo caso comparivano 2 bambine, per un totale di 3 «opere», e 8 ragazzi, con 12 «opere» complessivamente). In sintesi, la manodopera femminile, che numericamente rappresentava poco meno della metà del totale, svolse, nell'arco di 6 mesi (dall'agosto 1474 alla fine di gennaio 1475), poco meno della metà dello scavo (570 «opere», divise tra 281 soggetti, rispetto alle 641,5 «opere» portate a termine dai 329 uomini), con un carico medio di lavoro per ciascuna operaia leggermente superiore a quello degli uomini. Minimo invece il lavoro svolto dalle 2 o 3 bambine (4 «opere» in tutto), la cui presenza risulta comunque significativa e importante, e dai 4 bambini (7,5 «opere»). Decisamente superiore a quello dei piccoli manovali, invece, la quantità di lavoro svolto dai ragazzi: 41 opere in totale (su 22 citazioni, almeno 3 delle quali ricorrono più di una volta).<sup>29</sup>

I quattro bambini che compaiono nell'elenco, riconoscibili perché designati come «puti»,<sup>30</sup> avevano compensi molto variabili, probabilmente basati sull'età e sulla corporatura dei piccoli salariati, che si riflettevano necessariamente sul lavoro che erano in grado di svolgere. L'entità delle loro retribuzioni oscillava dunque tra un soldo per opera, equivalente a quanto percepivano le bambine; un soldo e mezzo e 2 soldi per opera (corrispondente, nel secondo caso, al salario di donne e ragazzi); fino ai 13 soldi e 6 denari per 4½ opere (cioè poco più di s. 3 ciascuna), percepiti dal puto Antonio da Binascho, rispetto alle £. 1 s. 2 d. 6 percepiti dagli uomini per il medesimo lavoro (si trattava evidentemente di attività particolari richiedenti maggiore impegno, tempo e specializzazione).

<sup>26</sup> Le appartenenti a questo primo gruppo svolsero infatti tutte un'opera ciascuna.

<sup>27</sup> 37 donne appartenenti al secondo gruppo svolsero 4 opere ciascuna, 36 svolsero 3 opere, 28 furono retribuite per 2 opere e 11 per un'opera.

<sup>28</sup> 29 donne furono retribuite per un'opera e 79 per due opere.

<sup>29</sup> A questi dati bisogna aggiungere altri tre soggetti, compresi nell'elenco degli uomini, che, dall'entità del compenso potrebbero essere ragazzi o bambini: Polino de Brusascho, retribuito s. 2 per opera, e Stefano e Antonio de la Vilata, retribuiti ciascuno s. 1,5 per opera.

<sup>30</sup> Giu[...], puto, Thoma de Polino, puto, Antonio da Binascho, puto, Dominico, famulo, puto.

I ragazzi, quasi tutti compresi negli elenchi delle donne, di cui, come si è detto, percepivano invariabilmente lo stesso compenso di 2 soldi per opera, erano designati di solito in base al patronimico, o in base alla professione del padre (es. Margarino del barbero), ma anche talvolta col nome della madre (Helenino de Gineta), o con aggettivi che sembrerebbero richiamare altre attività che probabilmente svolgevano (Helenino de Girello, Margarino Pescarolo, Helenino de Lovo). In qualche caso, infine, dalla località di provenienza (Helenino de Savoya).

Gli uomini erano quelli col compenso più alto e maggiormente variabile:<sup>31</sup> un primo gruppo piuttosto esiguo, probabilmente reclutato per le attività più impegnative, da realizzare soprattutto nella zona di Sartirana, percepiva 5 oppure 4 o  $3\frac{1}{2}$  soldi per «opera». Di questo elenco facevano parte, come accennato, anche due bambini, uno dei quali retribuito poco più della metà, e l'altro  $\frac{1}{4}$  rispetto agli uomini. Gli altri operai, cioè la maggior parte, percepivano tutti indistintamente 3 soldi per «opera», e solo in rarissimi casi trapela qualche notizia in più su eventuali altre loro attività (Matheo Feraro, Petro del Barbero), o sulla loro provenienza (Stefano de Franza, Stefano de Savoya, Iacomo de Savoya, Zanino Valenzano, Saraxino: forse uno schiavo). Anche per gli indivi-

<sup>31</sup> Soprattutto dai libri contabili dei grandi cantieri emerge una notevolissima differenziazione dei salari, riscontrabile a tutti i livelli, ma più marcata, fino ad una vera e propria personalizzazione, per i maestri le cui maggiori conoscenze e capacità tecniche rispetto a quelle degli altri lavoratori rendevano più varia la gamma delle retribuzioni (PINTO, *L'organizzazione del lavoro nei cantieri edili* cit., pp. 74-78; BALESTRACCI, *«Li lavoratori non cognosciuti»* cit., pp. 116-119). Estremamente variabili erano anche i compensi distribuiti nelle miniere, che mutavano, sia in rapporto al ruolo professionale ricoperto, sia in base all'età, alle capacità individuali, alla forza fisica, all'agilità (Ph. BRAUNSTEIN, *Le travail minier au moyen âge d'après les sources réglementaires*, in *Le travail au moyen âge: une approche interdisciplinaire*, Actes du Colloque international de Louvain-la-Neuve, 21-23 mai 1987, edités par J. Hamesse et C. Muraille-Samaran, Louvain-la-Neuve, Institut d'études médiévales de l'Université Catholique de Louvain, 1990, pp. 329-338: 333). Una maggiore omogeneità nelle retribuzioni si rileva tra i lavoratori non specializzati. Donne e bambini ricevevano compensi sensibilmente inferiori a quelli degli uomini: nei cantieri toscani trecenteschi la manodopera femminile percepiva costantemente circa la metà rispetto ai manovali di livello più basso (PINTO, *L'organizzazione del lavoro nei cantieri edili* cit., p. 78; BALESTRACCI, *«Li lavoratori non cognosciuti»* cit., p. 120). A Parigi i ragazzi che lavoravano nei cantieri fra '300 e '400 guadagnavano approssimativamente il 75% dei compensi dei manovali, mentre i salari delle donne erano nettamente inferiori (B. GIERMICK, *Salariati e artigiani nella Parigi medievale*, trad. it., Firenze, Sansoni, 1990 [1962], pp. 72 e 158, nota 26). Lo stesso fenomeno è stato riscontrato nel settore tessile: i ragazzi impiegati nelle botteghe dei lanaioli fiorentini negli anni '80 del '300, guadagnavano circa il 70% di quanto percepito dagli uomini adulti, mentre le donne impegnate nella filatura della lana ricevevano in genere remunerazioni più basse perché impiegate in mansioni di minor livello tecnico (F. FRANCESCHI, *Oltre il 'Tumulto'. I lavoratori fiorentini dell'Arte della Lana fra Tre e Quattrocento*, Firenze, Olschki, 1993, pp. 253 e 270-272).

dui di sesso maschile non è rara la designazione col nome della madre, anziché col patronimico (Petro de la Gratiana, Zohanne de la Franchina, Zanino de la Giudeta, Benedetto de la Franchina).

Bisogna a questo punto sottolineare che, nonostante la sua apparente aridità e la scarsa quantità di informazioni che se ne possono dedurre, si tratta comunque di un documento abbastanza eccezionale. Un elenco così dettagliato, che permette di distinguere donne, ragazzi e ragazze, bambini e bambine, fornendo anche qualche informazione su di loro (retribuzione, e quindi capacità lavorativa, relazioni di parentela, attività di un genitore, o altre attività svolte), è stato reperito fino ad ora soltanto all'interno dei libri mastri del cantiere per l'ampliamento del castello dell'Aljaferia, a Saragozza (1397), come è stato recentemente messo in evidenza.<sup>32</sup>

<sup>32</sup> GARCIA HERBERO, *La contribución de las mujeres* cit., p. 572.

## APPENDICE

### ARCHIVIO DI STATO DI MILANO, *Carteggio Sforzesco*, cart. 1612, anni 1474/75

1474

Lista de li lavoratori hanno lavorato a la roza de la Gamorra et restano ad esser pagati per mi Matheo Ballarotto, videlicet et primo

Sartirana 29 augusti

|                    |                   |                    |                   |
|--------------------|-------------------|--------------------|-------------------|
| Iacomino de Longar | opere 5 £. 1 s. 5 | Ghirardo Migliardo | opere 5 £. 1 s. 5 |
| Antonio Ceruto     | opere 4 £. 1      |                    |                   |

16 augusti

|                  |                   |
|------------------|-------------------|
| Girardo de Parta | opere 5 £. 1 s. 5 |
|------------------|-------------------|

Trumello,<sup>33</sup> die suprascripto

|                 |                   |                  |                   |
|-----------------|-------------------|------------------|-------------------|
| Zanino de Goito | opere 5 £. 1 s. 5 | Antonio de Gatto | opere 5 £. 1 s. 5 |
|-----------------|-------------------|------------------|-------------------|

Robbio,<sup>34</sup> die suprascripto

|                   |              |
|-------------------|--------------|
| Antonio de Rabaio | opere 1 s. 5 |
|-------------------|--------------|

Vinzaio,<sup>35</sup> die suprascripto

|                    |                     |
|--------------------|---------------------|
| Bartolomeo Boninno | opere 3½ s. 17 d. 6 |
|--------------------|---------------------|

<sup>33</sup> Trumello, località nei pressi di Vigevano.

<sup>34</sup> Robbio, località nei pressi di Pavia.

<sup>35</sup> Vinzaglio, località nei pressi di Novara.

Sartirana, die suprascripto

|                                  |          |       |           |
|----------------------------------|----------|-------|-----------|
| Antonio da Binascho, <b>puto</b> | opere 4½ | s. 13 | d. 6      |
| Girardo de Paia                  | opere 4½ | £. 1  | s. 2 d. 6 |
| Antonio Lombardo                 | opere 4½ | £. 1  | s. 2 d. 6 |
| Antonino Ceruto                  | opere 2½ | s. 12 | d. 6      |
| Girardo Migliardo                | opere 2½ | s. 12 | d. 6      |
| Iacomino de Longar               | opere 2½ | s. 12 | d. 6      |

Palestro

|                  |                     |                   |                |
|------------------|---------------------|-------------------|----------------|
| Dalmiano Cugerar | opere 2½ s. 12 d. 6 | Zohanne Impiastro | opere 2½ s. 10 |
|------------------|---------------------|-------------------|----------------|

Sartirana, die 5 septembris

|                 |               |                   |               |
|-----------------|---------------|-------------------|---------------|
| Antonino Ceruto | opere 4 s. 16 | Girardo Migliardo | opere 4 s. 16 |
|-----------------|---------------|-------------------|---------------|

Palestro, die suprascripto

|                |              |
|----------------|--------------|
| [...] D'Andrea | opera 1 s. 4 |
|----------------|--------------|

Die 12 septembris

[...]

|                       |              |
|-----------------------|--------------|
| Giu[...], <b>puto</b> | opera 1 s. 1 |
|-----------------------|--------------|

[...]

Sartirana, [...] septembris

|                    |                  |                   |                  |
|--------------------|------------------|-------------------|------------------|
| Bertolino Pizocho  | opere 3 s. 12    | Iacomino Bochon   | opere 5 £. 1     |
| Iacomino de Longar | opere 1 s. 4     | Girardo Migliardo | opere 1 s. 4     |
| Iacomino Longar    | opere 2 £. s. d. | Girardo Migliardo | opere 2 £. s. d. |
| Bertolino Pizocho  | opere 3 s. 12    | [...] Gargano     | opere 5 £. 1     |
| Nicolino Ravalo    | opere 4 s. 16    |                   |                  |

-----  
In summa: £. 25 s. 11

1474, Muzano,<sup>36</sup> 26 septembris

|                   |              |
|-------------------|--------------|
| Antonio da Pinoto | opere 1 s. 4 |
|-------------------|--------------|

Palestro, die suprascripto

|                         |              |
|-------------------------|--------------|
| <b>Isabeta</b> de Royna | opere 1 s. 2 |
|-------------------------|--------------|

<sup>36</sup> Muzzano, comune del Canton Ticino.

## Sartirana, 3 octubris

Bertolino Pizocho opere 6 £. 1 s. 4

## Palestro, die suprascripto

Antonio Piston opere 5 £. 1 Antonio Zoli opere 2 s. 8  
 Bernardino Lavarino opere 4 s. 16 Bartolomeo Aliprando opere 3 s. 12

## Sartirana, 15 octubris

Francescho de la Brunaza opere 4 s. 14

## Palestro, 31 octubris

**Margarita** Dalboro opere 1 s. 2  
**Magarita** de Gratiano, brarole opere 1 s. 2  
**Zanina** de Biaso opere 1 s. 2  
**Catelina** Del Pino opere 1 s. 2  
**Agnexina** de Gratiano, ut supra opere 1 s. 2

## Castelnoveto, 7 novembris

Antonio Gratapalia opere 1 s. 3 d. 6

## Robio, 14 novembris

Matheo Salina opera 1 s. 3 d. 6 Cristoforo suo opera 1 s. 3 d. 6  
 famiglia

## Palestro, 5 decembris

**Franceschina** de Borgino opera 1 s. 2 **Donina** de Periano opera 1 s. 2

## Palestro, 12 decembris

Gelmo opere 2 s. 6 Petro de la Vilata opera 1 s. 3  
 Bartolomeo de Bavon opera 1 s. 3

## Castelnoveto, die suprascripto

Gelmo de Franchon opere 2 s. 6  
 [...]

## Palestro, die suprascripto

**Biatrexina** de Comazo opere [...]

## Zemide, die suprascripto

Gabrino Favino opere [...]

## Palestro, 19 decembris

|                         |              |                    |              |
|-------------------------|--------------|--------------------|--------------|
| Bertolame Dalbertino    | opere 2 s. 6 | Berto di Berti     | opere 1 s. 3 |
| Zohanne de Luello       | opere 1 s. 3 | Zohanne de Girello | opere 1 s. 3 |
| Petro de Vilaro         | opere 1 s. 3 | Symon Feraron      | opere 1 s. 3 |
| Zohanne de la Franchina | opere 1 s. 3 | Fiolo de Franzo    | opere 1 s. 3 |

In summa: £. 10 s. 12 d. 6

## Zemide, 1474, die 12 decembris

Obertino Favino opere 2 s. 6

## Palestro, die suprascripto

Zanino de Chino opere 1 s. 3 Zohanne de la Franchina opere 1 s. 3

## Palestro, penultimo decembris

|                       |              |                      |              |
|-----------------------|--------------|----------------------|--------------|
| Zanino de Chino       | opere 1 s. 3 | Gelmo de Berto       | opere 1 s. 3 |
| Antonio Melaneso      | opere 1 s. 3 | Stefano de Franza    | opere 1 s. 3 |
| Ghirardo de Verda     | opere 1 s. 3 | Cotenano Melaneso    | opere 1 s. 3 |
| Antonio Gerello e     |              | Gelmo del Prunedo    | opere 1 s. 3 |
| Zohanne suo fratello  | opere 2 s. 6 | Bertolame Dalbertino | opere 1 s. 3 |
| Bernadoto de la Batia | opere 1 s. 3 | Antonio de Gubino    | opere 1 s. 3 |

## Donne da Palestro

|                        |              |                         |              |
|------------------------|--------------|-------------------------|--------------|
| Masina de Bersanino    | opere 1 s. 2 | Franceschina Bersanina  | opere 1 s. 2 |
| Biatrexina de Solon    | opere 1 s. 2 | Antonia de Franzo       | opere 1 s. 2 |
| Biatrexina de Comazo   | opere 1 s. 2 | Margarita de Gatto      | opere 1 s. 2 |
| Isabeta de Gualter     | opere 1 s. 2 | Catelina de Gualter     | opere 1 s. 2 |
| Comina de Marchino     | opere 1 s. 2 | Franceschina de Feraron | opere 1 s. 2 |
| Anesina de Feraron     | opere 1 s. 2 | Cortina de Manfrin      | opere 1 s. 2 |
| <b>Ianelino</b> de Ra  | opere 1 s. 2 | Biaxina de Fara Bonzano | opere 1 s. 2 |
| Biatrexina de Alberto  | opere 1 s. 2 | Comina della Marcha     | opere 1 s. 2 |
| Maria del Batra        | opere 1 s. 2 | Zenevrina de Geren[...] | opere 1 s. 2 |
| Anexina de Rola[...] e | opere 1 s. 2 | Felipa soa sorella      | opere 1 s. 2 |
| Helenina [...]         | opere 1 s. 2 | Biatrexina de Berri     | opere 1 s. 2 |
| Bartolamea del Ferar   | opere 1 s. 2 | Cathelina de Manfrin    | opere 1 s. 2 |
| Derothea de Domenico   | opere 1 s. 2 | Biaxina de Morello      | opere 1 s. 2 |

|                     |             |                    |             |
|---------------------|-------------|--------------------|-------------|
| Maria del Batra     | opere 1 s.2 | Thea de Razon      | opere 1 s.2 |
| Madalena sorella    | opere 1 s.2 | Vanina de Lorenzon | opere 1 s.2 |
| -----               |             |                    |             |
| In summa: £. 5 s. 8 |             |                    |             |

1474

|                     |             |                             |             |
|---------------------|-------------|-----------------------------|-------------|
| Maxina de Rolando   | opere 1 s.2 | Magarita de Rebuzo          | opere 1 s.2 |
| Agnexina Solona     | opere 1 s.2 | Maria de Mizoto             | opere 1 s.2 |
| Helena de Comazo    | opere 1 s.2 | Biatrexina Dalbertin        | opere 1 s.2 |
| Comina de Gubin     | opere 1 s.2 | Agnexina de Pelizon         | opere 1 s.2 |
| Maddalena de Berri  | opere 1 s.2 | Comina de Gervas            | opere 1 s.2 |
| Antonia de Ricardin | opere 1 s.2 | <b>Helenino</b> de Manfrino | opere 1 s.2 |
| Comina de Pelizon   | opere 1 s.2 | Ottina de Iulio             | opere 1 s.2 |
| Madalena de Fabia   | opere 1 s.2 | Maria de Rebuzo             | opere 1 s.2 |
| Isabeta de Zanino   |             | Magarita de Zanino          | opere 1 s.2 |
| ruff[iano?]         | opere 1 s.2 | Agnexina de Ricardino       | opere 1 s.2 |
| Helena de Ricardino | opere 1 s.2 | Capitanea                   | opere 1 s.2 |

Palestro, die 16 iuanuarii 1475 (sic!)

|                        |                                   |                        |                  |
|------------------------|-----------------------------------|------------------------|------------------|
| Antonino de Ginbin     | opere 5 s.15                      | Antonio del Lovo       | opere 5 s.15     |
| Zohanne de Franchina   | opere 4 s.12                      | Anrico del Batra       | opere 4 s.12     |
| Dalmiano Astesano      | opere 4 s.12                      | Perono de la Vilata    | opere 1 s. [...] |
| Gelmo Astexano         | opere 3 s. [...]                  | Antonio Francello      | opere 3 [...]    |
| Cristoforo Gobo        | opere 3 [...]                     | Bartolame suo fratello | opere 3 [...]    |
| Bernardo de Otazo      | opere 3 [...]                     | Girardo de Giulia      | opere 3 [...]    |
| Cristoforo de Re       | opere 3 [...]                     | Ungareto de Panno      | opere 1 [...]    |
| Martino Dolmello       | opere 3 s. 9                      | Dominico de Re         | opere 2 s. 6     |
| Zohanne Aliprando      | opere 3 s. 9                      | Zanino de Dexe         | opere 3 s. 9     |
| Lizo de Unarum Diane?? | opere a s.16 per ognuna £. 1 s.12 |                        |                  |
| Cristoforo de Rediana  | I s.16                            | Martino de Rediana     | I s.16           |
| -----                  |                                   |                        |                  |
| In summa: £. 13 s. 11  |                                   |                        |                  |

Palestro. 1474, penultimo decembris

|                     |             |                          |             |
|---------------------|-------------|--------------------------|-------------|
| Domenico Zaninato   | opere 1 s.3 | fiolo de Domenico de Ran | opere 1 s.3 |
| Zanino de Gilio     | opere 1 s.3 | Ubertino de Lavarino     | opere 1 s.3 |
| Michele de Tonola   | opere 1 s.3 | Guglielmo Squarin        | opere 1 s.3 |
| el fameyo           | opere 1 s.3 | Benedicto Fanchata       | opere 1 s.3 |
| Zohanne de Roberto  | opere 1 s.3 | pistonoto                | opere 1 s.3 |
| el fameio           | opere 1 s.3 | Benedicto del Batra      | opere 1 s.3 |
| Antonio de la Bella |             | Bonzanino de Roberto     | opere 1 s.3 |
| ongareto            | opere 1 s.3 | Henrico de Roberto       | opere 1 s.3 |

124

Maria Paola Zanoboni

|                        |             |                   |             |
|------------------------|-------------|-------------------|-------------|
| Rosso Truchello        | opere 1 s.3 | Nacoto de Ricardo | opere 1 s.3 |
| Petro de Antonio Paino | opere 1 s.3 | Guidazo Batayno   | opere 1 s.3 |
| Antonio de Pezana      | opere 1 s.3 | Anrico Gavoso     | opere 1 s.3 |

Donne da Palestro

|                       |             |                             |             |
|-----------------------|-------------|-----------------------------|-------------|
| La Capitanea          | opere 4 s.8 | Margarita de Piston         | opere 4 s.8 |
| Maria de Piston       | opere 4 s.8 | Maria de Gervaso            | opere 4 s.8 |
| Comina de Zambon      | opere 4 s.8 | <b>Ianelino</b> de Rancheta | opere 4 s.8 |
| Biaxina de Rancheta   | opere 4 s.8 | Biatrexina de Albertino     | opere 4 s.8 |
| Comina de la Marchina | opere 4 s.8 | Maria del Batra             | opere 4 s.8 |
| Comina de Gerevaxo    | opere 4 s.8 | Alaxina de Rolando          | opere 4 s.8 |
| Bona soa sorella      | opere 4 s.8 | Maria de Nuzoto             | opere 4 s.8 |
| Margarita de Gluxano  | opere 4 s.8 | Margarita de Facino         | opere 4 s.8 |
| Bioldina de Fuga      | opere 3 s.6 | Alaxina soa sorella         | opere 4 s.8 |
| Thea de Berri         | opere 4 s.8 | Madalena soa sorella        | opere 4 s.8 |

In summa: £. 11 s. 4

1475

|                             |             |                             |             |
|-----------------------------|-------------|-----------------------------|-------------|
| Helena de Comazo            | opere 4 s.8 | Maria de Rolando            | opere 3 s.6 |
| Bartolamea de Suxana        | opere 4 s.8 | Biatrexina de Iulio         | opere 4 s.8 |
| Ottina de Iulio             | opere 4 s.8 | Derothea de la Cavagnera    | opere 3 s.6 |
| Antonina de Diano           | opere 4 s.8 | Catelina de Gualtero        | opere 4 s.8 |
| Biatrexina Solona           | opere 4 s.8 | Derothea de Fazono          | opere 4 s.8 |
| <b>Magarino</b> de Façon    | opere 4 s.8 | Madalena de Fazo            | opere 3 s.6 |
| Maria de Prandelo           | opere 4 s.8 | Maria et Comina de li Grata | opere 2 s.4 |
| Mea del Feraro              | opere 4 s.8 | Margarita de Zanino         | opere 4 s.8 |
| Catelina de Comazo          | opere 4 s.8 | Antonia de Min              | opere 4 s.8 |
| Antonia de Ordato           | opere 4 s.8 | Maria de Polo               | opere 4 s.8 |
| <b>Helenino</b> de Magistro |             | Agnexina Solona             | opere 2 s.4 |
| Zanino                      | opere 3 s.6 | Comina de Guibin            | opere 4 s.8 |
| Imelina sorella             | opere 4 s.8 | <b>Helenino</b> de Gatton   | opere 3 s.6 |
| Alaxina de Chin             | opere 2 s.4 | Comina de Otelio            | opere 3 s.6 |
| Agnexina sorella            | opere 3 s.6 | Catelina de Prandelo        | opere 3 s.6 |
| Agnexina de Prandelo        | opere 2 s.4 | Agnexina Feraron            | opere 2 s.4 |
| Pedrina Bergamascha         | opere 3 s.6 | Polonia de Ottazo           | opere 3 s.6 |
| Isabeta de Gualtero         | opere 3 s.6 | Biarexina de Cotta          | opere 3 s.6 |
| Margarita de Poletto        | opere 3 s.6 | Zanina de la Gratiana       | opere 3 s.6 |
| Helena del Batra            | opere 2 s.4 | Maria de la Bella           | opere 3 s.6 |
| Agnexina de Anselmo         | opere 3 s.6 |                             |             |

In summa: £. 13 s. 4

## 1475

|                               |             |                           |             |
|-------------------------------|-------------|---------------------------|-------------|
| Andrieta de Bigno             | opere 1 s.2 | Margarita de Savoya       | opere 1 s.2 |
| Tea de Destro                 | opere 3 s.6 | <b>Helenino</b> de Gineta | opere 3 s.6 |
| Agnexina sorella              | opere 3 s.6 | Comina de la Bella        | opere 3 s.6 |
| Antonia de Samarino           | opere 2 s.4 | Margarita de Gatto        | opere 3 s.6 |
| <b>Margarino</b> del barbero  | opere 3 s.6 | Agnexina de la pelizara   | opere 3 s.6 |
| Comina de Gheyo               | opere 3 s.6 | Agnexina sorella          | opere 3 s.6 |
| Margarina sorella             | opere 3 s.6 | Helena de Fazon           | opere 2 s.4 |
| Biatrexina del Bea            | opere 2 s.4 | Maria del Bea             | opere 3 s.6 |
| Alaxina de la Bella           | opere 3 s.6 | Derothea de Ran           | opere 3 s.6 |
| Vincente de Berti <b>puta</b> | opere 1 s.1 | Anricha de Rebozo         | opere 3 s.6 |
| Catelina de Iulio             | opere 3 s.6 | Catelina del Zopo         | opere 3 s.6 |
| <b>Ianelina</b> sorella       | opere 3 s.6 | Domenicha de la Vercelina | opere 2 s.4 |
| Margarita Veran               | opere 3 s.6 | Maria sorella             | opere 2 s.4 |
| <b>Agnexino</b> de Parasacho  | opere 3 s.6 | Fiorina de Morello        | opere 3 s.6 |
| Maria de magistro             |             | Lea sorella               | opere 3 s.6 |
| Cristoforo                    | opere 3 s.6 | Margarita de Savoya       | opere 1 s.2 |
| Ottina de Burcello            | opere 3 s.6 | Madalena Molinara         | opere 3 s.6 |
| Franceschina del Zopo         | opere 3 s.6 | <b>Margarino</b> de Sacho | opere 2 s.4 |
| Franceschina de Guina         | opere 2 s.4 | Derothea sorella          | opere 2 s.4 |
| Catelina de Francello         | opere 1 s.2 | Alaxina del Gerego        | opere 2 s.4 |
| Derothea del Gierigo          | opere 2 s.4 |                           |             |
| Comina de Zanino              |             |                           |             |
| caligaro                      | opere 2 s.4 |                           |             |

In summa: £ 10 s.3

## 1475

|                            |             |                             |             |
|----------------------------|-------------|-----------------------------|-------------|
| Catelina del Caligaro      | opere 1 s.2 | Comina de Linello           | opere 2 s.4 |
| <b>Helenino</b> de Girello | opere 2 s.4 | Isabeta de Referino         | opere 2 s.4 |
| Biatrice del Checo         | opere 2 s.4 | Antonia de Franzo           | opere 2 s.4 |
| Catelina Pezana            | opere 2 s.4 | <b>Margarino</b> Pescarolo  | opere 2 s.4 |
| Maria de Gualter           | opere 2 s.4 | Biatrice de la Nexa         | opere 2 s.4 |
| Antonia de Savoya          | opere 2 s.4 | Helena filia                | opere 2 s.4 |
| Comina de Zaninato         | opere 2 s.4 | Antonia de Parasacho        | opere 2 s.4 |
| Zoanina de la Cetta        | opere 2 s.4 | Maria de Steffano           | opere 2 s.4 |
| Francischina de Zanino     | opere 2 s.4 | Annina de la Bella ric[...] | opere 1 s.2 |
| Angelina de Comeno         | opere 1 s.2 | Orsolina sorella            | opere 1 s.2 |
| <b>Helenino</b> de Lovo    | opere 1 s.2 | Anna de Balion              | opere 1 s.2 |
| <b>Irmelino</b> de Balion  | opere 1 s.2 | Antonina de Franzo          | opere 1 s.2 |
| Catelina de Albertino      | opere 1 s.2 |                             |             |

## Homini de Palestro

|                    |             |                   |             |
|--------------------|-------------|-------------------|-------------|
| Bertino de Dexa    | opere 2 s.6 | Iacomo Pelizano   | opere 2 s.6 |
| Steffano de Savoya | opere 2 s.6 | Berto Aliprando   | opere 2 s.6 |
| Hermanno Otazo     | opere 1 s.3 | [...]uyoto        | opere 2 s.6 |
| [...] Gavazo       | opere 2 s.6 | Nuvolino Trisoldi | opere 2 s.6 |
| [...]ero Aliprando | opere 2 s.6 | [...]ero Gualtero | opere 2 s.6 |
| Iacomo Aliprando   | opere 2 s.6 | Polo de Otazo     | opere 2 s.6 |
| Hermanolo Polazo   | opere 2 s.6 | Castelino Gatton  | opere 1 s.3 |

In summa: £ 8 s.0

|                              |             |                        |             |
|------------------------------|-------------|------------------------|-------------|
| Antonio de Verda             | opere 2 s.6 | Bernadoto del Lovo     | opere 2 s.6 |
| Iacomo Busolaro              | opere 2 s.6 | Petro de Pescha        | opere 2 s.6 |
| Thoma de Polino, <b>puto</b> | opere 2 s.3 | Zohanni de Fe          | opere 1 s.3 |
| Zohanino suo famcio          | opere 2 s.6 | Bertino de Facino      | opere 1 s.3 |
| Stefano de Zanino            | opere 1 s.3 | Bertino del Bea        | opere 1 s.3 |
| Antonio Nuzoto               | opere 1 s.3 | Gaspar de Bonzanino    | opere 1 s.3 |
| Bertolamo del Checho         | opere 1 s.3 | <b>Comina</b> de Petro |             |
| <b>Catelina</b> filia        | opere 1 s.2 | Montagna               | opere 1 s.2 |

## Palestro, die 24 zanuarii

|                      |              |                         |             |
|----------------------|--------------|-------------------------|-------------|
| Bernadoto Bresanino  | opere 2 s.6  | Paulo de Otazo          | opere 2 s.6 |
| Comino del Tellio    |              | Martino de Olivello     | opere 2 s.6 |
| Antonio so fratello  | opere 6 s.18 | Zohanne Pistono         | opere 2 s.6 |
| Gelmo so fratello    |              | Guidazo de Battayno     | opere 2 s.6 |
| Perino del Cordaro   | opere 2 s.6  | Domenico de Zanineto    | opere 2 s.6 |
| Benedicto de Galaso  | opere 2 s.6  | Iacomo de Ran           | opere 2 s.6 |
| Michele de Antonella | opere 2 s.6  | Nicolino Anizetto       | opere 2 s.6 |
| Girardo de Giulia    | opere 2 s.6  | Martino fiolo de Piston | opere 2 s.6 |
| Zohanne suo fratello | opere 2 s.6  | Guglielmo suo fratello  | opere 2 s.6 |
| Antonio Nuzotto      | opere 2 s.6  | Bonzani de Roberto      | opere 2 s.6 |
| Damiano Astesano     | opere 1 s.3  | Comino de Payno         | opere 1 s.3 |
| Petro de Gualtero    | opere 2 s.3  | Amerigo de Lavarino     | opere 2 s.6 |
| Petro de Paino       | opere 2 s.6  | Iacomo Pistono          | opere 2 s.6 |
| Gelmo del Prevede    | opere 2 s.6  | Zohanne de Guido        | opere 2 s.6 |
| Antonio suo fratello | opere 2 s.6  |                         |             |

In summa: £ 11 s.3

## 1475

|                       |              |                          |              |
|-----------------------|--------------|--------------------------|--------------|
| Zohanne de Gelleno    | opere 2 s. 6 | Amerigo de Zolino        | opere 2 s. 6 |
| Petro suo fratello    | opere 2 s. 6 | Antonio del Fuga         | opere 2 s. 6 |
| Antonio de Franzino   | opere 2 s. 6 | Comino suo famio         | opere 2 s. 6 |
| Bertolino del Checho  | opere 2 s. 6 | Rosso de Ragerio         | opere 1 s. 3 |
| Zohanne de Roberto    | opere 2 s. 6 | Benedeto Oliveto         | opere 2 s. 6 |
| Antonio de Francino   | opere 2 s. 6 | Zohanne suo fiolo        | opere 2 s. 6 |
| Bernardino de Otazo   | opere 2 s. 6 | Guideto de Resto         | opere 2 s. 6 |
| Rosso de Berti        | opere 2 s. 6 | Zohanne so fiolo         | opere 2 s. 6 |
| Petro del barbero     | opere 2 s. 6 | Hermericho de Roberto    | opere 2 s. 6 |
| Iacomino Caroxo       | opere 2 s. 6 | Domenego Necoto          | opere 2 s. 6 |
| Petro de Berri        | opere 2 s. 6 | Gabrielio Ruscha         | opere 2 s. 6 |
| Benedeto de Morello   | opere 2 s. 6 | Cristoforo de Francino   | opere 2 s. 6 |
| Martino de Gattino    | opere 2 s. 6 | Bertolame Balieno        | opere 2 s. 6 |
| Antonio de Tellio     | opere 2 s. 6 | Matheo Feraro            | opere 1 s. 3 |
| Antonio Dalbrico      | opere 1 s. 3 | Martino de Polo          | opere 1 s. 3 |
| Rizo de Manfrino      | opere 1 s. 3 | Gervaso da Thura         | opere 1 s. 3 |
| Gaspar de Bonzandiano | opere 1 s. 3 | Benedeto de la Franchina | opere 1 s. 3 |
| Damian de Ran         | opere 1 s. 3 | Cristoforo de Ran        | opere 1 s. 3 |
| Antonio Dalbertino    | opere 1 s. 3 | Betino so fratello       | opere 1 s. 3 |
| Zanino de Olivello    | opere 1 s. 3 | Zanino de la Giudeta     | opere 1 s. 3 |
| Antonio Bergamascho   | opere 1 s. 3 | Bertino de Lavarino      | opere 1 s. 3 |

In summa: £. 10 s. 8

## 1475

|                         |              |                       |              |
|-------------------------|--------------|-----------------------|--------------|
| Bonzanino Diano         | opere 2 s. 6 | Olinio de Fazon       | opere 2 s. 6 |
| Anrico del Zopo         | opere 2 s. 6 | Antonio suo fratello  | opere 2 s. 6 |
| Zohanne de la Franchina | opere 3 s. 9 | Bertolame Torta       | opere 2 s. 6 |
| Antonio de Francello    | opere 1 s. 3 | Comino so fratello    | opere 1 s. 3 |
| Andrea Pistono          | opere 2 s. 6 | Iacomo de Savoya      | opere 2 s. 6 |
| Zanino de Pilozone      | opere 2 s. 6 | Bertino Gavaso        | opere 2 s. 6 |
| Steffano Dolmello       | opere 2 s. 6 | Antonio de Ginbin     | opere 2 s. 6 |
| Ubertino suo fratello   | opere 2 s. 6 | Zanino de Re          | opere 2 s. 6 |
| Zanino suo famio        | opere 1 s. 3 | Zanino Unitisoldo     | opere 2 s. 6 |
| Bertolame Dalbertino    | opere 1 s. 3 | Zanino Aliprando      | opere 2 s. 6 |
| Stefano de Savoya       | opere 2 s. 6 | Comino Diano          | opere 2 s. 6 |
| Petro de la Gratiana    | opere 2 s. 6 | Biaso del Lovo        | opere 1 s. 3 |
| Saraxino                | opere 2 s. 6 | Dalmiano Cugerar      | opere 2 s. 6 |
| Zanino da Dexe          | opere 2 s. 6 | Obertino suo fratello | opere 2 s. 6 |
| Gervaso da Thura        | opere 1 s. 3 | Benedeto Mascerpa     | opere 2 s. 6 |
| Antonio de Verda        | opere 2 s. 6 | Martino de Polo       | opere 1 s. 3 |

|                    |              |                    |              |
|--------------------|--------------|--------------------|--------------|
| Antonio del Lovo   | opere 2 s. 6 | Obertino de Facino | opere 2 s. 6 |
| Obertino de Galaso | opere 1 s. 3 | Zanino del Longo   | opere 2 s. 6 |
| Cristoforo de Ran  | opere 1 s. 3 | Marchon de Marchon | opere 2 s. 6 |
| Girardo de Verde   | opere 2 s. 6 | Zohanne Sacho      | opere 2 s. 6 |

In summa: £. 10 s. 6

## 1475

|                    |              |                  |              |
|--------------------|--------------|------------------|--------------|
| Antonio Sacho      | opere 2 s. 6 | Antonio Dalbrico | opere 1 s. 3 |
| Gello suo fratello | opere 2 s. 6 | Uberto Truchallo | opere 2 s. 6 |
| Bertolame del Bea  | opere 1 s. 3 | Zanino de Olinio | opere 1 s. 3 |

## Donne da Palestro

|                          |              |                      |              |
|--------------------------|--------------|----------------------|--------------|
| Comina de Anichino       | opere 2 s. 4 | Antonia soa sorella  | opere 2 s. 4 |
| Madalena Molinara        | opere 2 s. 4 | Catelina del Zopo    | opere 2 s. 4 |
| Milina soa sorella       | opere 2 s. 4 | Alaxina de Rolando   | opere 2 s. 4 |
| Marta soa sorella        | opere 2 s. 4 | Zoia soa sorella     | opere 2 s. 4 |
| Maria de Nuzot           | opere 2 s. 4 | Alaxina del Fuga     | opere 2 s. 4 |
| <b>Bioldino</b> del Fuga | opere 2 s. 4 | Maria del Batra      | opere 2 s. 4 |
| Helena <b>soa madre</b>  | opere 2 s. 4 | Maria de la Bella    | opere 2 s. 4 |
| Comina de la Bella       | opere 2 s. 4 | Maria de Polo        | opere 2 s. 4 |
| Derothea de Ran          | opere 2 s. 4 | Maria de Ran         | opere 2 s. 4 |
| Magarita de Ran          | opere 2 s. 4 | Zanina de Gamba      | opere 2 s. 4 |
| Maria soa fiola          | opere 2 s. 4 | Bertolamea de Susana | opere 2 s. 4 |
| Pedrina Bergamascha      | opere 2 s. 4 | Derothea de Cavagni  | opere 1 s. 2 |
| Comina Montagnina        | opere 2 s. 4 | Catelina soa fiola   | opere 2 s. 4 |
| Biatrexina Solona        | opere 2 s. 4 | Agnexina Solona      | opere 2 s. 4 |
| Comina del Checho        | opere 2 s. 4 | Magarita de Gaton    | opere 2 s. 4 |
| Agnexina de Gineto       | opere 2 s. 4 | Iemina sorella       | opere 2 s. 4 |
| Comina de Gerevas        | opere 2 s. 4 | Maria soa fiola      | opere 2 s. 4 |
| Mea del Ferar            | opere 2 s. 4 |                      |              |

In summa: £. 8 s. 3

## 1475

|                  |              |                                              |              |
|------------------|--------------|----------------------------------------------|--------------|
| Catelina Pezana  | opere 2 s. 4 | Antonia de li cordar                         | opere 2 s. 4 |
| Magarina da Dexe | opere 2 s. 4 | Manente de Berti <b>p[uta]</b> <sup>17</sup> | opere 2 s. 2 |

<sup>17</sup> La *p.* è stata integrata con *puta*. Si tratta molto probabilmente della bambina, già citata come "Vincente de Berti, puta", e che percepiva lo stesso compenso di un soldo per *opera*.

|                           |                 |                           |             |
|---------------------------|-----------------|---------------------------|-------------|
| Magarita de Poletto       | opere 2 s.4     | Anna sorella              | opere 2 s.4 |
| <b>Margarin</b> del barbe | opere 2 s.4     | Angelina de Tomin         | opere 2 s.4 |
| Orsolina sorella          | opere 2 s.4     | Comina del Telio          | opere 2 s.4 |
| Maria sorella             | opere 2 s.4     | Agnexina Pelizara         | opere 2 s.4 |
| Comina del Gierogo        | opere 2 s.4     | Derothea sorella          | opere 2 s.4 |
| Thea de Dextro            | opere 2 s.4     | Comina del Grata          | opere 2 s.4 |
| Magarita de la Bella      | opere 1 s.1 d.6 | Agnexina de Cavagni       | opere 2 s.4 |
| Comina de Zaninato        | opere 2 s.4     | Antonina de Franza        | opere 2 s.4 |
| Biatrexin del Bea         | opere 2 s.4     | Helena de Savoya          | opere 2 s.4 |
| Antonia de Savoya         | opere 2 s.4     | Maria de la Bella Martin  | opere 2 s.4 |
| Comina soa fiola          | opere 2 s.4     | Alaxina de Olin           | opere 2 s.4 |
| Antonia de Olin           | opere 2 s.4     | Helenin de Gatton         | opere 2 s.4 |
| Agnexin sorella           | opere 2 s.4     | <b>Helenino</b> Dolmiello | opere 2 s.4 |
| Azilina sorella           | opere 2 s.4     | Iuliano de Fanolta        | opere 1 s.2 |
| Biaxina sorella           | opere 1 s.2     | Thea de Berri             | opere 1 s.2 |
| Madalena sorella          | opere 1 s.2     | Isabeta de Gualtero       | opere 2 s.4 |
| Catelina sorela           | opere 2 s.4     | Maria de Prandello        | opere 1 s.2 |
| Catelina sorella          | opere 1 s.2     |                           |             |

In summa: £.7 s.1 d.6

1475

|                           |             |                                                 |             |
|---------------------------|-------------|-------------------------------------------------|-------------|
| Magarita de Guxin         | opere 1 s.2 | <b>Magarito</b> de Facin                        | opere 1 s.2 |
| Polina de Ottazo          | opere 1 s.2 | Mora de Fazon                                   | opere 1 s.2 |
| Ottina de Bergel          | opere 1 s.2 | Agnexina de Feraro                              | opere 2 s.4 |
| <b>Milino</b> de Balion   | opere 2 s.4 | Franceschina del Gatto                          | opere 1 s.2 |
| Catelina del Pinfar       | opere 1 s.2 | Agnexina de Pelizon                             | opere 2 s.4 |
| Magarina sorella          | opere 2 s.4 | <b>Alaxina de la Bella p[uta]</b> <sup>38</sup> | opere 1 s.1 |
| Agnexina Danselmo         | opere 1 s.2 | Ottina de Burcello                              | opere 1 s.2 |
| <b>Helenin</b> de Lovo    | opere 1 s.2 | Antonia de Diano                                | opere 2 s.4 |
| Derothea de Berri         | opere 1 s.2 | Madalena sorella                                | opere 1 s.2 |
| Comina de la Franchina    | opere 2 s.4 | Comina Dolmello                                 | opere 1 s.2 |
| Agnexina Dolmello         | opere 1 s.2 | <b>Helenino</b> de Savoya                       | opere 1 s.2 |
| <b>Imelino</b> de Morello | opere 1 s.2 | Biaxina sorella                                 | opere 1 s.2 |
| Magarin de Ghixin         | opere 1 s.2 | Magarina de Bonzanino                           | opere 1 s.2 |
| <b>Helenino</b> de Gelmo  | opere 2 s.4 | Helena de Comazo                                | opere 2 s.4 |
| Biatrexina sorella        | opere 1 s.2 | Catelina de Francello                           | opere 2 s.4 |
| Thea de Fazon             | opere 2 s.4 | Madalena sorella                                | opere 2 s.4 |
| Catelina de Manfrin       | opere 2 s.4 | La Capitanca                                    | opere 2 s.4 |

<sup>38</sup> Anche qui è sembrato plausibile integrare la *p.* con *pusta* dal momento che Alaxina, come negli altri due casi di bambine, percepisce la metà rispetto alle donne.

|                     |             |                    |             |
|---------------------|-------------|--------------------|-------------|
| Biatrixina de Iulio | opere 2 s.4 | Ottina de Iulio    | opere 2 s.4 |
| Catelina de Iulio   | opere 2 s.4 | Maria del Bea      | opere 2 s.4 |
| Antonia de Franzo   | opere 2 s.4 | Fiorina de Morello | opere 2 s.4 |

In summa: £.5 s.17

1475

|                    |             |                           |             |
|--------------------|-------------|---------------------------|-------------|
| Derothea de Piston | opere 1 s.2 | Maria de Piston           | opere 1 s.2 |
| Magarita de Piston | opere 1 s.2 | Dimenicha de la Vercelina | opere 1 s.2 |
| Maria de Pescarolo | opere 1 s.2 |                           |             |

In summa: s.10

Lavorenti restano ad esser pagati di quelli lavorerii a la roza che fue prencipiata per andar per le fosse de Rossascho,<sup>39</sup> die 23 novembris

Lavorenti da Castel Novetto

|                          |             |                      |             |
|--------------------------|-------------|----------------------|-------------|
| Domenico de magistro     |             | Bernardo suo fiolo   | opere 1 s.3 |
| Petro                    | opere 2 s.6 | Obertino Pinzo       | opere 2 s.6 |
| Zanino Pinzo             | opere 2 s.6 | Iacomino de Acomuzo  | opere 2 s.6 |
| Antonino Ceruto          | opere 1 s.3 | Ruffino de Gualin    | opere 1 s.3 |
| Bertolame de Seren       | opere 2 s.6 | Iacomino de Perineto | opere 2 s.6 |
| Cristoforo de Gerlo      | opere 2 s.6 | Bernardino del Ferno | opere 2 s.6 |
| Franceschino de Obertuzo | opere 2 s.6 | Tartaia de Rompizago | opere 2 s.6 |
| Franceschino Cornor      | opere 2 s.6 | Zohanne de Boiano    | opere 1 s.3 |
| Obertino del Belia       | opere 1 s.3 | Iacomino de Iacob    | opere 2 s.6 |
| Antonio Gratasolia       | opere 2 s.6 | Guidazo Spina        | opere 1 s.3 |

In summa: £.1 s.16

Langoscho,<sup>40</sup> 1475

|                      |             |                       |             |
|----------------------|-------------|-----------------------|-------------|
| Felipo de Nerval     | opere 2 s.6 | Zohanne Scarlione     | opere 2 s.6 |
| Thomas de Nerval     | opere 2 s.6 | Felipo Scarlione      | opere 2 s.6 |
| Lorenzo del Chucho   | opere 1 s.3 | Bernardino Scarlione  | opere 1 s.3 |
| Antonio de Gara      | opere 1 s.3 | Iacomino del Gerego   | opere 1 s.3 |
| Iacomino de Brusacho | opere 2 s.6 | Richardo de la Vilata | opere 2 s.6 |

<sup>39</sup> Rosasco, località nei pressi di Pavia.

<sup>40</sup> Langosco, località nei pressi di Pavia.

|                            |                     |                       |                     |
|----------------------------|---------------------|-----------------------|---------------------|
| Antonio de Rason           | opere 2 s. 6        | Antonio Preralo       | opere 2 s. 6        |
| Iacomo de Candia           | opere 2 s. 6        | Ambroxio Scarlion     | opere 1 s. 3        |
| Otino de Comelo            | opere 1 s. 3        | Iacomo Crosta         | opere 2 s. 6        |
| [...]oso de Rabella        | opere 1 s. 3        | Cristoforob Scarlione | opere 1 s. 3        |
| Cristoforo Danii           | opere 1 s. 3        | Zanino Danii Vilata   | opere 2 s. 6        |
| Gelmino de Bernardo        | opere 2 s. 6        | Luchino de Obertuzo   | opere 2 s. 6        |
| Gelmo del Chiecho          | opere 2 s. 6        | Bernardo Cavriolo     | opere 1 s. 3        |
| <b>Polino</b> de Brusascho | opere 1 s. 2        | Stefano de la Vilata  | <b>opere 2 s. 3</b> |
| Antonio de Vilata          | <b>opere 2 s. 3</b> | Anrico Danio          | opere 1 s. 3        |
| Dominico famulo puto       | <b>opere 1 s. 2</b> |                       |                     |

## Rosascho

|                  |              |                  |              |
|------------------|--------------|------------------|--------------|
| Petro de Gravoze | opere 2 s. 6 | Salvador Borioli | opere 2 s. 6 |
| Bertino fradello | opere 2 s. 6 | Antonio Longo    | opere 2 s. 6 |
| Arigo Testi      | opere 1 s. 2 | Dominico Testi   | opere 1 s. 3 |
| Bertino Zoroli   | opere 1 s. 3 | Sarassin Bologi  | opere 1 s. 3 |

-----  
In summa: s. 8 d. 7

1475

Lavorenti hanno lavorato de sotto de la roza da Cozo<sup>41</sup> scritti per lo presente da Castelnoveto, nunc da Rosascho, da Antonio de Marchello, videlicet et primo:

La Vilata<sup>42</sup>

|                    |               |                       |               |
|--------------------|---------------|-----------------------|---------------|
| Iacomo de Gandolfo | opere 5 s. 15 | Iacomo di Zozi        | opere 5 s. 15 |
| Ruffino de Boneta  | opere 4 s. 12 | Manfredo de la Vilata | opere 5 s. 15 |
| Merlo de Dovera    | opere 5 s. 15 | Primo de Viglana      | opere 5 s. 15 |
| Zanino Valenzano   | opere 3 s. 9  | Cristoforo di Veghi   | opere 4 s. 12 |
| Triumpho Scarso    | opere 3 s. 9  | Augustino Gandolfo    | opere 2 s. 6  |

## Sancto Georgio

|                       |              |                                    |              |
|-----------------------|--------------|------------------------------------|--------------|
| Berolame de la Corte  | opere 2 s. 6 | [Michol: cancellato] de Santangelo | —            |
| Augustino de Poschino | opere 1 s. 3 | Zohanne fameio Cristofori          | opere 2 s. 6 |

|           |   |    |       |      |
|-----------|---|----|-------|------|
| In summa: | £ | 6  | s. 18 |      |
|           | £ | 8  | s. 7  |      |
|           | £ | 4  | s. 16 |      |
|           |   |    | s. 10 |      |
|           | £ | 5  | s. 17 |      |
|           | £ | 7  | s. 1  | d. 6 |
|           | £ | 8  | s. 3  |      |
|           | £ | 10 | s. 6  |      |
|           | £ | 10 | s. 8  |      |
|           | £ | 11 | s. 3  |      |
|           | £ | 8  |       |      |
|           | £ | 10 | s. 2  |      |
|           | £ | 13 | s. 4  |      |
|           | £ | 11 | s. 4  |      |
|           | £ | 13 | s. 11 |      |
|           | £ | 5  | s. 8  |      |
|           | £ | 10 | s. 12 | d. 6 |
|           | £ | 25 | s. 11 |      |

-----  
In summa: £. 171 s. 2

<sup>41</sup> Cozzo: località della Lomellina sede di un castello appartenente tuttora ai discendenti della famiglia Gallarati che la acquistarono nel 1465, ricevendo al tempo stesso da Francesco Sforza l'investitura sul relativo feudo.

<sup>42</sup> Villata, località nei pressi di Vercelli.